



**VERBALE DELLA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE N. 1 –
REGOLAMENTI – AFFARI ISTITUZIONALI – RISORSE UMANE E
STRUMENTALI – PARTECIPAZIONE – FINANZE E SVILUPPO ECONOMICO –
POLITICHE DI SICUREZZA URBANA DEL 27.10.2020 - VIDEOCONFERENZA**

La riunione della Commissione Consiliare, giusto quanto disposto con Decreto del Presidente del Consiglio Comunale n.1 del 02.04.2020, in attuazione del D.L. 17.03.2020, n.18, ed in particolare del relativo Art.73, primo comma, si è tenuta in videoconferenza tramite accesso a specifica piattaforma comunicata al Sindaco, ai Consiglieri Comunali e agli Assessori e con collegamento al Palazzo di Residenza Comunale – Sala Giunta, dove risultano presenti esclusivamente il Presidente della Commissione Consiliare ed il segretario della Commissione, per l'esame degli argomenti iscritti all'Ordine del giorno, il tutto con l'assistenza del personale amministrativo appositamente individuato.

PRESIDENTE GAROFOLI MARIA CHIARA – JESINSIEME: Buonasera a tutti, mi sentite? Allora 19:16, Commissione 1. Partiamo intanto con l'appello. Per Jesiamo Baleani Matteo presente, Cercaci Chiara presente, Filonzi Nicola presente Sala Giunta, Gullace Giuseppe presente Sala Giunta. Per Jesinsieme Angeletti Sandro presente, Cioncolini Tommaso presente, Garofoli Maria Chiara presente Sala Giunta. Per Patto x Jesi Pierantonelli Giannina presente, Lega Salvini Premier Giampaolletti Marco presente. Per Jesi in Comune-Laboratorio Sinistra Santarelli Agnese presente. Per il Partito Democratico Binci Andrea presente, Fiordelmondo Lorenzo presente. Per il Movimento 5 Stelle Lancioni Claudia assente. Per Forza Italia Gregori Silvia presente. Il Consigliere straniero aggiunto Islam Kazi Fokhrul assente. È presente anche il Presidente del Consiglio e Della Bella Gianluca, Dirigente Area Risorse Finanziarie. E' presente in Sala Giunta Albano Luigi, Segretario Generale. Okay, bene, iniziamo la trattazione dei punti all'Ordine del Giorno. La Presidente della Commissione Garofoli Maria Chiara, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

PROPOSTA N.172

RETTIFICA DELLE DELIBERAZIONI DI CONSIGLIO COMUNALE N.134 E N.139 DEL 25.09.2020

PRESIDENTE GAROFOLI MARIA CHIARA - JESINSIEME: Allora, iniziamo con la prima pratica all'Ordine del Giorno: "Rettifica delle deliberazioni di Consiglio Comunale n.134 e n.139 del 25.09.2020". Illustra la pratica il dottor Albano.

ALBANO LUIGI – SEGRETARIO GENERALE: Sì, buonasera. Come avrete letto dalla proposta di deliberazione, da un controllo successivo che normalmente facciamo quando... prima di archiviare le pratiche al termine del periodo di pubblicazione è stato riscontrato che c'è stato un errore nella trascrizione delle votazioni su due pratiche, una relativa alla fase dell'emendamento sulla delibera 134 del 25 settembre, relativa alla mozione presentata dalla Consigliera Lancioni Claudia, avente ad oggetto "Raccolta differenziata nei parchi pubblici su territorio comunale", nella fase dell'emendamento, nella votazione dell'emendamento sono risultati favorevoli tutti i Consiglieri del Gruppo Consiliare Jesi in Comune – Laboratorio Sinistra in luogo della loro astensione. La stessa cosa abbiamo riscontrato e me ne scuso, ma ritengo doverosa fare questa rettifica perché abbiamo incrociato sia lo sbobinamento della registrazione, nonché i certificati di esito della votazione che manualmente sottoscriviamo col Presidente del Consiglio e abbiamo riscontrato che anche nella delibera 139 del 25 settembre, stessa seduta, ad oggetto "Permuta immobili con conguaglio tra il Comune di Jesi e le Ditte Edilgeca, Arianna e G.I." era successo lo stesso inconveniente sulla votazione finale dove impropriamente ed erroneamente i Consiglieri del Gruppo Jesi in Comune – Laboratorio Sinistra sono risultati... risultavano nella delibera pubblicata favorevoli, in realtà in quella stessa delibera il Consigliere Animali, Coltorti e Santarelli si erano

astenuti. Quindi la rettifica corregge i due errori che risultano riportati nelle delibere che vi ho citato e quindi così ripristiniamo la correttezza delle votazioni effettuate.

PRESIDENTE GAROFOLI MARIA CHIARA - JESINSIEME: Grazie dottor Albano. Qualcuno deve fare delle domande in merito? Non vedo... no, non mi sembra che ci sia qualcuno che voglia intervenire, quindi... Allora, la Commissione Consiliare n.1, visto il contenuto della proposta di deliberazione n. 172 ad oggetto "Rettifica delle deliberazioni di Consiglio Comunale n. 134 e n. 139 del 25/09/2020", iscritta all'Ordine del Giorno della Seduta Consiliare del 29/10/2020, ai sensi dell'art. 16 del Regolamento del Consiglio Comunale, prende atto che non ci sono motivazioni ostative alla deliberazione consiliare ed esprime parere favorevole alla relativa trattazione.

PROPOSTA N.170

REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE – MODIFICA

PRESIDENTE GAROFOLI MARIA CHIARA - JESINSIEME: Ora passiamo al successivo punto all'Ordine del Giorno, la proposta n. 170: "Regolamento del Consiglio Comunale – Modifica". Illustra la pratica il dottor Albano.

ALBANO LUIGI – SEGRETARIO GENERALE: Grazie Presidente. Allora, come abbiamo avuto modo di illustrare in sede di Conferenza dei Capigruppo, che ha esaminato la proposta di modifica regolamentare, questa proposta di modifica riguarda innanzitutto la rinumerazione di tutti i richiami agli articoli dello Statuto per effetto della modifica statutaria che è intervenuta quasi un anno fa e che aveva sostanzialmente rideterminato la numerazione degli articoli dello Statuto e che quindi non corrispondevano più con quelli richiamati nel Regolamento del Consiglio Comunale. Quindi questa una prima modifica dovuta e necessaria. Poi, sempre in recepimento di quello che era tra le modifiche del Regolamento del Consiglio e dello Statuto è stata recepita l'introduzione a livello regolamentare del Question Time con i cittadini, perché lo Statuto espressamente demanda la definizione delle modalità di espletamento della fase di Question Time di questo nuovo istituto prevedendo la modifica del regolamento del Consiglio Comunale, cosa che è avvenuta. E poi come ricorderanno i Consiglieri, ci siamo trovati nei mesi scorsi ad affrontare una problematica cui si era detto occorreva far fronte con una previsione regolamentare, ovvero la possibilità in caso di presentazione di risoluzioni, di poter formulare emendamenti sulle risoluzioni sempre col consenso del Consigliere presentatore e quindi nella modifica del regolamento è stata applicata - cioè si propone di applicare - la stessa disciplina prevista per gli emendamenti delle mozioni anche alle risoluzioni e dunque gli emendamenti potranno essere ammessi e discussi solo col consenso del presentatore. Andando avanti poi abbiamo voluto rideterminare con certezza il termine entro cui possono essere presentati ordini del giorno, mozioni, interrogazioni e interpellanze rispetto al giorno fissato dal Consiglio perché ci sono state spesso delle difficoltà nella redazione dell'Ordine del Giorno perché non era ben chiaro quando scattassero i 7 giorni prima del Consiglio, se fossero liberi o meno; abbiamo quindi pensato di introdurre nel regolamento la previsione dei 7 giorni liberi che quindi rappresenta un momento di certezza rispetto alla formazione dell'Ordine del Giorno che quindi avverrà al sesto giorno prima del giorno del Consiglio per poter garantire i 5 giorni liberi che normalmente rispettiamo sempre per la convocazione del Consiglio stesso. Quindi abbiamo aggiunto nelle previsioni, 7 giorni liberi. Avendo introdotto anche il Question Time sono stati anche ritoccati alcuni articoli e commi del regolamento quando definiscono l'Ordine del Giorno dei lavori e vedono a questo punto come primo argomento qualora presente, quello della Question Time che precede la fase delle interrogazioni e delle mozioni: come avete visto è stata anche disciplinata la durata massima del Question Time che non può superare i 30 minuti per un massimo di 3 Question Time a seduta. Visto il periodo che stiamo vivendo e il perdurare della situazione dei Consigli a distanza, comunque col Presidente è stata anche valutata l'opportunità di recepire quello che oggi è normato con un Decreto del Presidente adottato in via d'urgenza per regolamentare lo svolgimento delle sedute in videoconferenza, facendolo diventare una parte integrante del regolamento e allo stesso tempo però sancire i casi eccezionali - quindi di calamità, epidemia o causa di forza maggiore che possono interessare il territorio comunale - e quindi

circoscrivere a queste fattispecie la possibilità del ricorso alla videoconferenza in luogo della seduta in presenza. Penso di aver sintetizzato tutto, quindi sono qui a disposizione per qualunque tipo di chiarimento.

PRESIDENTE GAROFOLI MARIA CHIARA - JESINSIEME: Ora spazio agli interventi qualora ve ne siano. Non mi sembra che ci siano chiarimenti da vedere quindi okay, va bene, il dottor Albano è stato esaustivo e pertanto la Commissione consiliare il numero 1 visto il contenuto della proposta di deliberazione numero 170 ad oggetto "Regolamento del Consiglio Comunale, modifica" iscritta all'Ordine del Giorno della seduta consiliare del 29 ottobre 2020, ai sensi dell'articolo 16 del regolamento del Consiglio Comunale prende atto che non ci sono motivazioni ostative alla deliberazione consiliare ed esprime parere favorevole alla relativa trattazione. Okay, grazie dottor Albano e buonasera.

PROPOSTA N.166

MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE (T.O.S.A.P.)

PRESIDENTE GAROFOLI MARIA CHIARA – JESINSIEME: Ora vedo già collegato - ma era presente anche da prima - il dottor Della Bella quindi passiamo alla proposta numero 166 "modifiche al regolamento comunale per l'applicazione della Tassa per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche TOSAP". Cedo la parola per l'illustrazione al dottor Della Bella

DELLA BELLA GIANLUCA - DIRIGENTE AREA RISORSE FINANZIARIE: Grazie Presidente. Allora, questa modifica regolamentare riguarda più che altro un adeguamento organizzativo. Noi abbiamo un regolamento della Tassa Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche che risale al 1994 e poi non è stato più modificato nella parte proprio dispositiva, anche perché diciamo che a differenza di altre imposte e di altri tributi sia la TOSAP che l'imposta sulla pubblicità non hanno subito cambiamenti importanti. Con questa proposta si prevede la modifica di due articoli, l'articolo 3 e l'articolo 28 nella parte in cui prevedono la competenza a rilasciare le autorizzazioni sull'occupazione di suolo pubblico e sui passi carrabili al dirigente della Polizia Municipale. Infatti l'articolo 3 comma 1 prevede espressamente che "l'autorizzazione e la concessione per l'occupazione di suolo pubblico sono rilasciate con propri provvedimenti dal dirigente del servizio di Polizia Municipale o dal suo funzionario delegato". Stessa cosa l'articolo 28 comma 1 in cui si prevedeva - o meglio si prevede - la competenza di un dirigente specifico ossia del dirigente della Polizia Municipale. Tuttavia nel corso degli anni e quindi a differenza di quello che accadeva più di vent'anni fa i Comuni sono molto più flessibili, in quanto c'è proprio un mutamento normativo e anche organizzativo molto più veloce rispetto al passato; quindi si è ritenuto opportuno modificare questo regolamento non indicando un dirigente specifico, in quanto poi le funzioni che vengono attribuite alle varie aree e ai vari dirigenti in base anche ai cambiamenti organizzativi, possono far passare quindi le competenze da un dirigente all'altro e da una area l'altra. Quindi si è ritenuto opportuno modificare la parte dell'articolo 3 comma 1 e dell'articolo 28 del comma 1 sostituendo proprio le parole quando si parla di "dirigente del servizio Polizia Municipale" con le parole "dirigente competente individuato in base alle linee funzionali approvate dalla Giunta Comunale oppure da suo delegato previa acquisizione ove necessario dei pareri dei servizi competenti". Quindi stessa cosa all'articolo 28 comma 1: le parole "dirigente del servizio Polizia Municipale o dal suo funzionario delegato" vengono sostituite con le parole "dirigente competente individuato in base alle linee funzionali approvate dalla Giunta Comunale o da suo delegato". In questo modo in caso di revisione delle procedure, oppure dell'organizzazione interna o delle attribuzioni di funzioni da parte della Giunta - che è l'organo al quale compete la macro organizzazione - è possibile non modificare i regolamenti e quindi procedere semplicemente in base alle competenze tempo per tempo di ogni dirigente con lo stesso regolamento. Quindi questa modifica riguarda solo questo aspetto, insomma.

PRESIDENTE GAROFOLI MARIA CHIARA - JESINSIEME: Grazie dottor Della Bella. Ora se ci sono interventi...Consigliere Binci, prego.

BINCI ANDREA – CONSIGLIERE PARTITO DEMOCRATICO: Grazie Presidente, ho un chiarimento: quindi diciamo che questa è una modifica del regolamento perché c'è in animo anche una modifica delle competenze attribuite al Comandante oppure no? Cioè, perché viene fatta questa modifica in questo momento, per quale motivo?

PRESIDENTE GAROFOLI MARIA CHIARA - JESINSIEME: Dottor Della Bella, prego, anche perché non vedo altre richieste.

DELLA BELLA GIANLUCA - DIRIGENTE AREA RISORSE FINANZIARIE: Sì, grazie Presidente. Allora, il procedimento per il rilascio delle autorizzazioni è in corso di revisione e quindi molto probabilmente le competenze passeranno al dirigente dell'Area Servizi Tecnici - in questo momento io non conosco il dettaglio - però è perché ora c'è una serie di competenze collegate, per cui la richiesta di autorizzazione va fatta alla Polizia Locale, poi passa al settore lavori pubblici che guardano la viabilità, poi ritorna alla Polizia Locale per il rilascio proprio del parere e quindi si sta facendo anche questa tra le varie revisioni dei vari procedimenti per snellire e quindi accorciare l'iter delle pratiche e quindi per ridurre al tempo stesso anche i tempi, in prospettiva è molto probabile che la competenza "rilascio" sarà del dirigente dell'Area Servizi Tecnici, fermo restando che poi in futuro se appunto dovesse esserci una revisione ulteriore che serva a ridurre e a snellire le competenze per il rilascio di autorizzazioni, con questa modifica non c'è necessità di cambiare ulteriormente il regolamento ma semplicemente basta appunto effettuare una modifica della struttura organizzativa e dell'attribuzione delle funzioni tra un'area e l'altra.

PRESIDENTE GAROFOLI MARIA CHIARA - JESINSIEME: Grazie dottor Della Bella. Non vedo altri interventi di richieste di intervento per cui la Commissione consiliare numero 1 visto il contenuto della proposta di deliberazione numero 176 ad oggetto "modifiche al regolamento comunale per l'applicazione della Tassa per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche TOSAP" iscritta all'Ordine del Giorno della seduta consiliare del 29 ottobre 2020, ai sensi dell'articolo 16 del regolamento del Consiglio Comunale prende atto che non ci sono motivazioni ostative alla deliberazione consiliare ed esprime parere favorevole alla relativa trattazione.

PROPOSTA N.167

APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI PROVVEDITORATO ED ECONOMATO

PRESIDENTE GAROFOLI MARIA CHIARA - JESINSIEME: Ora passiamo al successivo punto, proposta numero 167 "approvazione nuovo regolamento del servizio di Provveditorato ed Economato." La parola sempre a dottor Della Bella per l'illustrazione

DELLA BELLA GIANLUCA - DIRIGENTE AREA RISORSE FINANZIARIE: Sì grazie Presidente. Questa proposta invece riguarda l'approvazione di un nuovo regolamento del servizio di Economato in quanto il precedente regolamento è stato approvato il 5 febbraio del 2010 e a sua volta era una modifica di un regolamento che risaliva al 1998; in questi dieci anni sono cambiate molte norme e in particolare è stata introdotta l'armonizzazione contabile, poi sono state introdotte anche altre norme che riguardano per esempio la tracciabilità dei flussi finanziari - nel 2010 - che appunto reca nuove disposizioni sui pagamenti da parte di pubbliche amministrazioni e anche nuove norme in materia esempio di gestione della liquidità, in particolar modo sui tetti, sulla possibilità di pagare per contanti fino a dei limiti che nel 2010 non c'erano e che ad oggi appunto invece permangono. Quindi questo nuovo regolamento che viene proposto al Consiglio Comunale prevede un adeguamento normativo appunto per tutti i cambiamenti che sono avvenuti negli ultimi 10 anni, in particolar modo appunto come già detto a seguito dell'armonizzazione contabile - quindi

norme di natura contabile - norme che riguardano l'anticorruzione e norme che riguardano la tracciabilità dei flussi finanziari, nonché appunto le norme sull'antiriciclaggio che hanno compresso i tetti di spesa che attualmente per i privati sono 3.000,00 euro e per le pubbliche amministrazioni invece sono 1.000,00 euro per il pagamento in contanti. Questo regolamento è stato snellito, sono state eliminate diverse parti previste dal vecchio regolamento che riguardavano per esempio gli approvvigionamenti, perché di queste disposizioni e queste normative sono già contenute da un lato nel Codice degli Appalti, dall'altro nel regolamento dei contratti, quindi non è necessario che ci siano delle duplicazioni. Per il resto c'è stata una semplificazione, una definizione di quelle che sono le spese pagabili per pronta cassa - quindi un elenco abbastanza dettagliato - e una riduzione di quelli che sono i valori dei tetti massimi di spesa pagabili per contanti, quindi ora le spese fino a 300,00 euro possono essere pagate per cassa mentre il precedente regolamento prevedeva un tetto massimo di spesa di 3.000,00 euro oltre IVA, poi chiaramente la norma superava il vecchio regolamento e questo non veniva più applicato, anche perché non ci sono più queste necessità, adesso rispetto al 2010 ormai tutti o molti pagamenti avvengono on-line e sono programmabili. Altre cose: sono state dettagliate un po' quelle che sono poi le varie documentazioni fiscali che possono essere utilizzate come dimostrazione del pagamento e c'è una semplificazione notevole per quello che riguarda le procedure per pagare somme di spese minute e urgenti. Comunque in caso di approfondimento sono a disposizione per i singoli punti del regolamento.

PRESIDENTE GAROFOLI MARIA CHIARA - JESINSIEME : Ci sono richieste? Binci, mi scusi, prego.

BINCI ANDREA – CONSIGLIERE PARTITO DEMOCRATICO: Chiedevo nella sezione, questa gestione autoveicoli è cambiato qualcosa rispetto al precedente regolamento oppure no? Adesso non era tra le cose che erano state nominate.

PRESIDENTE GAROFOLI MARIA CHIARA – JESINSIEME: Dottor Della Bella.

DELLA BELLA GIANLUCA - DIRIGENTE AREA RISORSE FINANZIARIE: Nella cessione di autoveicoli è stato più che altro aggiornato il tutto perché il precedente regolamento disciplinava le cose che erano scontate cioè ad esempio: non può guidare l'autoveicolo del Comune il dipendente che non ha la patente, adesso faccio un esempio banale però era molto ridondante, adesso si è guardato veramente sul concreto, esempio nel libro macchine, ci deve essere un libro macchina nel quale viene indicato, c'era anche nel passato però per esempio, una banalità c'era la firma non c'era l'indicazione del nome e cognome, quindi per assurdo, altre cose in caso di incidente cosa bisogna fare. In precedenza questo non avveniva, oppure la responsabilità disciplinare del dipendente che non si attiene al rispetto delle norme regolamentari o l'altra cosa, per esempio, che non era prevista, ad esempio verificare nel momento in cui si lascia l'autoveicolo che questo sia rifornito di carburante oppure se c'è qualche malfunzionamento c'è l'obbligo del dipendente di segnalarlo, cosa che nel precedente regolamento non avveniva, anche queste sono cose scontate che però non sempre avvengono perché se poi nessuno si cura di queste cose, chi va a prendere un'autovettura poi la trova a secco e magari ha necessità che c'è un'urgenza o magari è reperibile e ci sono problemi, quindi è stato molto semplificato, sono state eliminate le cose non necessarie e sono state introdotte altre più semplici. L'altra che mi viene in mente è quella che i carburanti si fanno con le schede carburanti con le fuel card, perché ormai con le convenzioni non si fa rifornimento pagando in contanti ma attraverso delle schede con un codice pin e quindi la fatturazione avviene direttamente al Comune quindi indicando i chilometri, la targa dell'automezzo e quant'altro, quindi ormai è tutto on-line e non c'è maneggio di denaro ed è molto più semplice, al tempo stesso tutto... (salta reg.)

PRESIDENTE GAROFOLI MARIA CHIARA – JESINSIEME: Grazie, dottor Della Bella. Non vedo altre richieste di intervento. Allora la Commissione Consiliare n. 1 visto il contenuto della proposta di deliberazione n. 167 ad oggetto: "approvazione nuovo regolamento del servizio di

Provveditorato ed Economato iscritta all'Ordine del Giorno della seduta consiliare del 29 ottobre 2020 ai sensi dell'articolo 16 del Regolamento del Consiglio Comunale prende atto che non vi sono motivazioni ostative alla deliberazione consiliare ed esprime parere favorevole alla relativa trattazione.

PROPOSTA N.171

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022

PRESIDENTE GAROFOLI MARIA CHIARA – JESINSIEME: Ora passiamo all'ultimo punto della Commissione la proposta numero 171: "variazione al bilancio di previsione 2020/2022" lascio la parola al dottor Della Bella.

DELLA BELLA GIANLUCA - DIRIGENTE AREA RISORSE FINANZIARIE: Grazie, Presidente, questa variazione di bilancio riguarda l'inserimento nella parte Entrata di alcuni contributi che sono stati comunicati da diverse altre Pubbliche Amministrazioni nel corso di questi ultimi mesi perché noi abbiamo fatto l'ultima, una variazione di bilancio ad agosto, ma riguardava solamente opere pubbliche poi l'ultima è stata effettuata a luglio, diciamo questi ultimi mesi, quindi negli ultimi tre mesi sono pervenute comunicazioni di altre pubbliche amministrazioni che hanno diciamo erogato contributi di parte corrente, in particolare il contributo per gli asili nido per 105.000 euro, il Ministero dell'Istruzione, poi abbiamo una serie di contributi culturali per varie iniziative alle quali abbiamo partecipato, quindi alcuni progetti, mi viene in mente il progetto sulla valorizzazione dell'area archeologica urbana, poi altri contributi della Regione Marche per corsi di orientamento musicale, il contributo regionale di 56.000 euro per l'integrazione dei canoni di locazione per il quale Comune non fa altro che poi erogarli in base ad una graduatoria alle persone che hanno difficoltà economica e che appunto con questi contributi serve per pagare i canoni dell'affitto. Abbiamo un contributo regionale di 64.000 euro quindi aggiuntivo a quello già iscritto in bilancio per il trasporto pubblico locale e poi abbiamo le altre entrate che riguardano dei rimborsi. Oltre questo abbiamo una serie di variazioni di parte corrente che non sono altro che storni con dei risparmi da una parte e spostamenti di spese correnti dall'altra. Tra le voci più elevate che riguardano poi le spese di investimento elevate come importo che però non cambiano gli equilibri di bilancio che sono stati iscritti sia nella parte entrata che nella parte spesa abbiamo un'iscrizione di un trasferimento da parte di Progetto Jesi e quindi sono meri trasferimenti contabili per 407.000 euro, quindi sia nella parte entrata nella parte spese, sono delle anticipazioni in conto liquidazione e poi abbiamo una permuta aree che non è altro che un adeguamento contabile alla deliberazione di Consiglio Comunale che poi è stata approvata nell'ultimo Consiglio. Quindi questi sono degli adeguamenti contabili che vanno poi effettuati materialmente entro la fine dell'anno questo per 432.000 euro. Altre voci rilevanti sono meri storni sono versamento dell'Iva debito per 50.000 euro in più, abbiamo delle locazioni passive e poi tra le voci rilevanti 649.000 euro "assegnazione immobili" da società partecipate a appunto sono diciamo registrazioni contabili in realtà non ci sono movimentazioni di denaro ma solo registrazioni per il trasferimento di immobili dalla società Progetto Jesi al Comune. Altre voci di una certa rilevanza, abbiamo più che altro degli spostamenti vari, abbiamo nella parte spesa con l'utilizzo dei contributi per quanto riguarda servizio attività culturali quindi valorizzazione area archeologica urbana, abbiamo un incremento sulla mostra fotografica ... fantastica, le Marche tra ricordi e visione poi una serie di altri di altri interventi e per il resto sono solo dei semplici storni, sto guardando se ci sono voci importanti, però ecco mi sembra che non ci siano.

PRESIDENTE GAROFOLI MARIA CHIARA – JESINSIEME: Grazie dottor Della Bella. Domande? Consigliere Binci prego.

BINCI ANDREA – CONSIGLIERE PARTITO DEMOCRATICO: Grazie, Presidente. Alcuni chiarimenti, dei vari contributi che vedevo qua, quanti sono quelli relativi alle spese in Conto investimenti e quali quelli in Conto come spesa corrente, mi sembra più che altro spese correnti, adesso a naso, diciamo, da come li vedo. Poi volevo capire meglio come funzionavano le varie

movimentazioni su Progetto Jesi e poi c'era una variazione che vedeva in Conto Capitale lo sviluppo economico e competitività più 100.000 euro, non so che cosa riguardava questa voce. C'è anche il movimento sulle spese correnti in riduzione sul cimitero, di 62.000 euro in meno e 19.000 euro in più, poi vedo che ci sono diverse variazioni un attimo da analizzare.

PRESIDENTE GAROFOLI MARIA CHIARA - JESINSIEME . Dottor Della Bella prego.

DELLA BELLA GIANLUCA - DIRIGENTE AREA RISORSE FINANZIARIE: I contributi che sono stati elencati mi sembra che sono tutti contributi di parte corrente, quindi sì, perché il contributo dei trasporti pubblici, l'integrazione canone di locazione sono di parte corrente, l'unico contributo in Conto Capitale mi pare che è quello di 40.000 euro che sono per l'adeguamento... sono i contributi 0-6 anni per i nidi, però per questo facciamo subito una verifica, "contributo per edilizia scolastica", questi sono in Conto Capitale, gli ultimi sono tutti in parte corrente. Poi come funzionano le movimentazioni contabili di Progetto Jesi, allora Progetto Jesi è una società che è in liquidazione da diverso tempo, quindi nei momenti in cui verrà a cessare l'attività di liquidazione avrà un attivo perché in questo momento ha un patrimonio netto positivo, avrà un attivo che verrà trasferito al Comune di Jesi, quindi il patrimonio netto sarà sia una parte formato da immobili e una parte sarà diciamo delle risorse liquide. Che cosa succede però? Che Progetto Jesi perché la sua funzione non va dimenticata è una società di cartolarizzazione che è servita perciò a mettere in liquidazione una parte del patrimonio immobiliare del Comune e con le risorse venivano trasferite al Comune per fare investimenti. Quindi da questo punto di vista la società che è in liquidazione sta chiudendo alcune operazioni e quindi ottiene liquidità che però anche a livello di impieghi diciamo non viene utilizzata perché non è che può fare investimenti quindi mentre l'attività liquidatoria si sta concludendo, la società Progetto Jesi anche su richiesta del Comune sta erogando degli acconti, quindi invece di erogare tutto alla fine, eroga degli acconti, quindi man mano che riesci a cedere degli immobili, una parte, perché il resto serve un po' anche per pagare la gestione della società, li eroga al Comune e il Comune li utilizza per fare investimenti. Questo nel momento in cui ci sono degli anticipi da parte di Progetto Jesi. Ecco, nel caso invece come questo quando parliamo di 600 mila euro che sono degli anticipi sulle liquidazioni che succede? Succede che Progetto Jesi retrocede degli immobili al Comune perché in alcuni casi, diciamo tenere all'interno della società degli immobili poi comporta anche una gestione, quindi dei costi e il pagamento di alcune imposte, quindi l'IMU, e quindi per evitare questo, oppure perché alcuni immobili non sono, diciamo vendibili la società li retrocede al Comune senza che vi sia un versamento perché non è una vendita ma è una retrocessione. A questo punto, dal punto di vista contabile, noi dobbiamo iscrivere sia nella parte Entrata che nella parte Spesa, delle variazioni anche se non vi son state delle movimentazioni di denaro e quindi in base a quello che è il valore che poi avverrà attraverso l'atto notarile noi dobbiamo fare due movimentazioni una in entrata e una in spesa affinché questo consenta poi di movimentare anche il nostro conto del patrimonio. Però da questo punto di vista, dal punto di vista della contabilità finanziaria, questo non comporta nessun..., essendo lo stesso movimento sia dalla parte entrata che dalla parte spesa, non va a cambiare gli equilibri di bilancio quindi è un'operazione diciamo che non incide. Poi l'altra richiesta, sotto lo sviluppo economico 100.000 euro di incremento, qui in realtà parliamo di spese in Conto Capitale, quindi spese di investimento, sono state ridotte alcune voci diciamo di manutenzione straordinaria di altri investimenti e questa voce di 100.000 euro è l'adeguamento dell'immobile di via Guerri quindi è stata fatta una previsione in aggiunta per le prime manutenzioni dell'immobile di via Guerri che poi ospiterà una parte gli archivi del Comune e una parte quel pool di imprese e l'università Politecnica delle Marche che si occuperà della ricerca sull'industria 4.0. Quindi questi 100.000 euro sono delle previsioni che non è detto che vengano effettivamente utilizzate quindi per l'immobile, adeguamento dell'immobile di via Guerri. Poi per quello che riguarda invece le spese dei cimiteri noi abbiamo una riduzione del contratto di servizio dei cimiteri, perché non è partito il nuovo appalto e quindi si va col vecchio appalto e poi c'è una riduzione, un incremento dei cimiteri che riguardano le utenze e manutenzioni dei cimiteri, quindi 8.900 "manutenzioni ordinarie" per 8.900 e 9.000 euro sono conguagli delle utenze dei cimiteri.

PRESIDENTE GAROFOLI MARIA CHIARA – JESINSIEME: Grazie dottor Della Bella. Binci deve chiedere qualcos'altro?

BINCI ANDREA – CONSIGLIERE PARTITO DEMOCRATICO: Grazie Presidente. Quindi se ho capito bene, la modifica adesso di Progetto Jesi che viene prospettata di euro 600.000 se ho capito bene è un trasferimento di alcuni beni immobili. Non ho capito bene se già ci sono stati questi trasferimenti o ci devono essere e eventualmente quali sono gli immobili in oggetto, cosa viene retrocesso. Poi volevo sapere, adesso 100.000 euro sono per i lavori che dobbiamo fare sugli immobili di via Guerri, quindi a questo punto su questi immobili di via Guerri quanto abbiamo speso fino a adesso tra l'acquisto e le spese varie dei lavori? Sui cimiteri di 9.000 euro, questi che riguardano una parte di quell'incremento, l'illuminazione votiva?

PRESIDENTE GAROFOLI MARIA CHIARA - JESINSIEME: Dottor Della Bella a lei, anche se credo che l'ammontare delle spese sostenute, penso che se lo ricorda ma non penso sia di sua competenza.

DELLA BELLA GIANLUCA - DIRIGENTE AREA RISORSE FINANZIARIE: Grazie, Presidente. Allora, per quello che riguarda Progetto Jesi abbiamo sia retrocessione di immobili che sono avvenute in parte e in parte devono avvenire. Allora, l'elenco degli immobili da retrocedere è stato oggetto di una delibera del Consiglio Comunale di qualche mese fa, io adesso non mi ricordo il dettaglio però il Consiglio Comunale si è già pronunciato su questo e poi man mano che questo avviene non ricordo se quest'anno o addirittura lo scorso anno, quindi un elenco abbastanza lungo immobili in modo tale che il Consiglio Comunale non deve più pronunciarsi da questo punto di vista per acquisire questi immobili. Quindi parliamo di retrocessioni che in parte sono avvenute e in parte dovranno venire e chiaramente man mano siccome questo avviene nel corso di diverso tempo, se dobbiamo adeguare il bilancio per effettuare le sistemazioni contabili questo avviene. Poi per quanto riguarda via Guerri, via Guerri allo stato attuale il Comune ha speso, mi pare 900.000 euro per l'acquisto non ha effettuato al momento nessun lavoro di manutenzione e quindi questi 100.000 sono una prima tranche ma come previsione quindi può darsi pure che da qui a fine anno non venga speso nulla, per una sistemazione, in particolare le prime spese che devono avvenire sono la divisione dalla parte che può essere utilizzata dal Comune e della parte che sarà utilizzata dall'Università Politecnica delle Marche quindi parliamo di poche decine di migliaia di euro. Per quello che vale invece i 9.000 euro sono manutenzioni ordinarie e una parte, per quanto riguarda invece il conguaglio delle utenze, una parte saranno le utenze elettriche delle lampade votive, una parte saranno le utenze degli uffici cimiteriali, una parte saranno le utenze relative all'acqua, sono dei conguagli, parliamo di importi non elevati.

PRESIDENTE GAROFOLI MARIA CHIARA – JESINSIEME: Grazie dottor Della Bella. Questa volta non vedo altre mani alzate che si prenotano. Veniamo alla conclusione. La Commissione Consiliare n. 1 visto il contenuto della proposta di deliberazione n. 171 ad oggetto: "Variazione al bilancio di previsione 2020/2021"2 iscritta all'Ordine del Giorno della seduta consiliare del 29.10.2020 ai sensi dell'art. 16 del Regolamento del Consiglio comunale prende atto che non ci sono motivazioni ostative alla deliberazione consiliare ed esprime parere favorevole alla relativa trattazione. Questo era l'ultimo punto all'Ordine del Giorno, sono le ore 20:02, ringrazio tutti per la partecipazione e la Commissione consiliare n. 1 conclude i propri lavori. Buona sera a tutti. Buona sera dottor Della Bella, grazie.

La seduta è tolta alle ore 20.02

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE 1
Maria Chiara Garofoli

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
Paola Cotica